

# Servizio Civile Universale: approvato il decreto attuativo

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Decreto Legislativo 40/2017](#) attuativo della Delega sulla Riforma del Terzo Settore che **entrerà in vigore il prossimo 18 Aprile**.

Si tratta di una novità che interesserà i **giovani tra i 18 e i 28 anni** i quali potranno partecipare ad iniziative finalizzate alla difesa non armata rivolte a promuovere, ad esempio, attività di solidarietà, inclusione sociale, cittadinanza attiva, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale della nazione, sviluppo della cultura dell'innovazione e della legalità nonché a realizzare una effettiva cittadinanza europea e a favorire la pace tra i popoli.

I giovani, e questa è una delle novità principali, potranno prestarlo **sia presso enti territoriali sia presso enti pubblici ma anche presso qualsiasi ente o organizzazione privata senza scopo di lucro** (si pensi in particolare ad onlus o associazioni che si dedicano all'assistenza di disabili, anziani, indigenti, minori o comunque soggetti in condizione di fragilità economica o sociale). Con possibilità, peraltro, di **essere svolto anche al di fuori del territorio italiano**. Gli enti terzi presso i quali i giovani potranno essere impegnati dovranno essere **accreditati preventivamente dallo Stato**. Si aderirà attraverso un **bando pubblico** che fisserà il contingente numerico con un meccanismo di programmazione, di norma triennale, al quale potranno partecipare anche cittadini dell'Unione europea e soggetti ad essi equiparati ovvero stranieri regolarmente soggiornanti o partecipanti ad un programma di volontariato.

I giovani impiegati nel servizio civile universale avranno, inoltre, uno **status giuridico ad hoc con particolari benefit sul trattamento retributivo** (le somme erogate non saranno sottoposte ad alcun prelievo fiscale né previdenziale) fermo restando che il rapporto di servizio non potrà essere assimilato ad un rapporto di lavoro di natura subordinata o parasubordinata (e non comporta, pertanto, la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità). La **durata** del servizio civile sarà ricompresa tra un **minimo di otto mesi ed un massimo di un anno** e dovrà essere svolta in modo tale da **contemperare le finalità dello stesso con le esigenze di vita e di lavoro dei giovani coinvolti** ed il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai giovani durante l'espletamento del servizio civile, nei percorsi di istruzione e in ambito lavorativo. Dal punto di vista previdenziale i giovani impiegati in progetti di servizio civile potranno procedere al **riscatto oneroso del periodo di lavoro prestato** (in quanto il periodo non sarà coperto da contribuzione obbligatoria) a condizione che i periodi non siano coperti da contribuzione di altra natura. Inoltre tramite lo svolgimento del servizio civile si potranno riconoscere dei **crediti formativi utili ai fini del percorso universitario e/o lavorativo**.

Agli operatori volontari sarà assicurata la **formazione, di durata complessiva non inferiore a ottanta ore**, articolata in **formazione generale**, di durata minima di trenta ore, e in **formazione specifica**, di durata minima di cinquanta ore e commisurata alla durata e alla tipologia del programma di intervento.

Per quanto riguarda l'**orario di svolgimento del servizio** da parte dell'operatore volontario il decreto prevede l'articolazione di un **impegno settimanale complessivo di venticinque ore**, ovvero di un monte ore annuo per i dodici mesi corrispondente a **1145 ore** e per otto mesi corrispondente a **765 ore**.

**Non potranno accedere al servizio civile i soggetti che hanno già svolto il servizio civile nazionale con la precedente normativa** e quelli che hanno svolto il servizio civile universale non possono presentare istanze di partecipazione ad ulteriori selezioni.

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/04/03/17G00053/sg>